

Merate: la mostra fotografica e storica sul voto alle donne

 merateonline.it/articolo.php

7/11/2016

In occasione del 70 anniversario del Voto alle Donne il Soroptimist International Club di Merate e l'Unione Nazionale Femminile di Milano, hanno realizzato presso le sale di Villa Confalonieri una splendida mostra fotografica storica, composta da 30 pannelli di documenti ed immagini rappresentanti la realtà sociale delle donne italiane tra la fine del '800 e i primi del '900, fino al 1946 anno della conquista del voto per le donne e agli anni avvenire. Sabato 5 novembre, l'inaugurazione della stessa ha visto la partecipazione di tante persone che nonostante il maltempo hanno deciso di prender parte all'evento per conoscere meglio cosa si è celato dietro a una conquista tanto immensa quanto tortuosa.



Il sindaco Andrea Massironi ha da subito ringraziato le associazioni per l'impegno che manifestano giorno dopo giorno nel sostenere tutte le donne, specialmente quelle in difficoltà, **"perchè senza persone come voi oggi non saremmo qui a parlare di questi argomenti e nessuna donna potrebbe ancora esercitare il proprio diritto al voto e alla vita in generale"**. Ha poi preso parola Giulia Tomasini che ha parlato della storia del club e dei numerosi progetti realizzati e portati avanti con grande orgoglio per tutte quelle donne che lo meritano da tempo: **"Il Soroptimist International è una libera Associazione di donne con qualificazione elevata nel proprio impegno lavorativo, sociale e culturale, attive nei vari ambiti della società in cui vivono e che devono osservare principi di etica professionale e di elevata moralità nelle proprie attività e nella vita in generale. In particolare il Soroptimist International favorisce l'affermazione della donna in tutti i campi e promuove i diritti umani e lo spirito di solidarietà. Essendo una Associazione di dimensione internazionale, contribuisce all'intesa tra i popoli e le culture"**.

[Galleria immagini](#) (clicca su un'immagine per aprire l'intera galleria):





La presidentessa si è fatta portavoce anche dell'Unione Femminile Nazionale, non presente in prima persona alla giornata, ringraziando per l'enorme archivio concesso per la mostra e per i ragazzi dell'Istituto Tecnico Viganò, i quali hanno partecipato in prima persona al progetto e che nei prossimi giorni di apertura della mostra accompagneranno i visitatori durante la loro visita. Successivamente l'assessore alla cultura Giusy Spezzaferri ha percorso il lungo excursus storico che ha portato le donne ad essere considerate quello che oggi sono, tutte le tappe che hanno visto la concezione del genere femminile passare dal sinonimo di fertilità a quello di donna attiva e di pari dignità all'uomo. la presentazione si è chiusa con una citazione tratta dal libro "Le donne ereditano la terra" di Aldo Cazzullo *"Le donne ereditano la terra perchè sono più attrezzate a cogliere le opportunità che abbiamo di fronte. Perchè sanno amare e non perdono quasi mai la speranza"*.



L'intervento successivo è stato quello della dottoressa Manuela Beretta coinvolta nella rassegna di incontri del territorio Merateo, la quale ha riportato delle testimonianze tanto divertenti quanto sincere di donne plasmate sulla concezione che è stata loro "assegnata" senza averlo nemmeno richiesto. **"E' pazzesco pensare che possiamo trovare i pregiudizi nei confronti della figura femminile in ogni cosa, perfino nella moda. E' stato veramente lungo e dinamico il percorso che**

ha portato le donne oggi a vestirsi come vogliono per valorizzare il proprio corpo e non per assecondare l'idea che qualcun altro aveva di doverlo nascondere e svaloriare". L'approfondita presentazione del progetto è stata infine conclusa dall'avvocato Maria Grazia Corti con delle importanti riflessioni sulle dinamiche politiche, l'elettorato passivo delle donne, le battaglie vinte e tante di quelle perse, i diritti, i doveri, la costituzione, offrendo un enorme riconoscimento a tutte le donne che hanno portato avanti un discorso politico nell'interesse di tutte le altre. Il messaggio che ogni visitatore ha bisogno di portarsi a casa è uno, forte e limpido: la situazione che si vuole ottenere non è quella di "una donna che abbia ragione" e di "un uomo che abbia torto", ma piuttosto quella di una totale coesistenza dei due punti di vista come entrambi assolutamente imprescindibili e indivisibili; un perfetto e algebrico 50 e 50.

© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco